

Organi e procedure della rivista

Direzione editoriale e scientifica

La Direzione editoriale è garante del rispetto della libertà di espressione e della trasparenza.

La Direzione scientifica individua i revisori; vigila sull'osservanza delle linee etiche e sul rigore delle procedure di referaggio paritario, secondo le modalità del *doppio cieco*; indica, con la consulenza del Comitato scientifico, in modo chiaro e preciso, tempi e criteri per il lavoro degli autori e dei revisori; pubblica una rettifica o smentita, nel caso di prove che un contributo pubblicato non sia originale su segnalazione della stessa Direzione scientifica o del Comitato scientifico; vigila sull'equità, l'imparzialità e la puntualità delle procedure di referaggio paritario.

La Direzione scientifica affida altresì alla Segreteria di redazione: il raccordo con gli autori; la trasmissione anonima dei contributi, in base alle competenze disciplinari; la cura dell'editing dei contributi pubblicati; i rapporti con la casa editrice.

La Direzione scientifica, inoltre, cura i rapporti con le procedure di referaggio paritario: in base alle competenze disciplinari, i componenti acquisiscono i contributi dal responsabile della Segreteria di redazione e li trasmettono, senza alcuna indicazione sull'identità dell'autore, a due revisori per e-mail come file allegato, garantendo loro trasparenza e autonomia. Essi hanno tuttavia la facoltà di operare una lettura critica come primo livello di selezione: possono fare richiedere agli autori, tramite il responsabile della Segreteria di Redazione, un abstract redatto in forma più o meno estesa o più chiara; possono segnalare ogni eventuale problema o conflitto di interessi di cui sono venuti a conoscenza; possono rifiutare i contributi, prima ancora di trasmettere le copie in lettura ai due revisori, allorché siano giudicati non conformi agli ambiti di pertinenza della rivista e della collana, o abbiano riscontrato violazioni del diritto d'autore.

Alla fine delle procedure di referaggio, la Direzione scientifica trasmetterà scrupolosamente le schede di valutazione, ricevute dai revisori, al responsabile della Segreteria di redazione, senza l'indicazione del nome e dell'affiliazione dei revisori e dell'abbinamento con i contributi valutati. La Direzione scientifica avrà pertanto cura di mantenere nel tempo un archivio delle originali schede di valutazione.

Comitato scientifico

Il Comitato scientifico, insieme con la Direzione scientifica, è garante della qualità scientifica dei contributi pubblicati, e si consulta periodicamente con la Direzione scientifica per: decidere le politiche editoriali della rivista e della collana al fine di innalzarne la qualità scientifica; proporre un numero tematico; promuovere la rivista come veicolo per la diffusione dei risultati della ricerca; incoraggiare potenziali autori a inviare contributi; segnalare ogni eventuale problema o conflitto di interessi.

Il Comitato scientifico è stato individuato principalmente in eminenti studiosi negli ambiti e negli intenti della rivista. Tuttavia, al fine di incoraggiare le pratiche della ricerca scientifica, la composizione del Comitato scientifico è stata individuata dalla Direzione scientifica anche fra ricercatori indipendenti e ricercatori a inizio carriera, sebbene in misura minoritaria.

Segreteria di redazione

La Segreteria di redazione coordina, insieme con la Direzione, i rapporti con i lettori e la casa editrice; indica eventualmente agli autori errori nella cura dell'editing; segnala prontamente alla Direzione ogni eventuale problema o conflitto di interessi di cui i membri siano venuti a conoscenza.

Il responsabile della Segreteria di redazione (o, in sua assenza, il vice responsabile) coordina in maniera confidenziale anche i rapporti fra la rivista e gli autori e i rapporti fra gli autori e la Direzione; trasmette per e-mail, come file allegato, i contributi in copia anonima alla Direzione scientifica, in base alle aree di competenza disciplinare.

Deve altresì verificare: che i contributi — eventualmente contrassegnati da un codice alfanumerico — non rechino alcuna indicazione sull'identità dell'autore; che l'identità dell'autore non possa essere ricavata da informazioni contenute infratesto o in eventuali note a piè di pagina (ringraziamenti, dediche, riferimenti bibliografici, ecc.); e che il nome dell'autore non sia presente nelle proprietà nascoste del file.

Ha altresì cura di inviare agli autori le schede anonime di valutazione, trasmesse dal componente della Direzione scientifica, alla fine delle procedure di referaggio; e di mantenere nel tempo un archivio sia delle schede anonime di valutazione sia delle date di ricezione e di accettazione dei contributi.

Nel caso che un componente della Direzione invii un contributo, seguirà le stesse procedure degli autori proponenti. Il responsabile della Segreteria di redazione ha la facoltà di inviare la copia anonima ad altro componente della Direzione o a un componente del Comitato scientifico. Il componente la trasmetterà a due revisori, o, nel caso voglia svolgere egli/ella stessa il referaggio, a un altro revisore. Nel caso che un membro della Segreteria di redazione invii un contributo, seguirà le stesse procedure degli autori proponenti.

Al fine di incoraggiare le pratiche della ricerca scientifica, la composizione della Segreteria di redazione è individuata dalla Direzione scientifica fra ricercatori a inizio carriera.

Collegio dei revisori anonimi

Chiunque, affiliato a università o a enti o istituti di ricerca, può richiedere di essere incluso nel collegio dei revisori anonimi della rivista per partecipare al referaggio paritario. La richiesta va inviata per e-mail alla Direzione scientifica della rivista, in base alle competenze disciplinari specifiche, allegando il proprio curriculum, inclusivo di nome e cognome per esteso, recapito telefonico, la propria affiliazione (comprensiva di denominazione per esteso del dipartimento o dell'ente o istituto di ricerca, via, numero civico, codice postale, città e nazione) ed e-mail istituzionale, insieme con l'indicazione dell'area scientifica e del settore scientifico-disciplinare di propria competenza. La Direzione scientifica avrà cura di trasmettere al Comitato scientifico le richieste pervenute. Gli organi della rivista, ad esclusione della Segreteria di redazione, partecipano all'individuazione del collegio dei revisori anonimi di cui la Direzione si avvarrà nelle procedure di referaggio.

Referaggio doppio cieco

Conformemente a quanto indicato nel «Regolamento per la classificazione delle riviste nelle aree non bibliometriche», approvato dal Consiglio direttivo dell'ANVUR in data 21 luglio 2016, tutti i contributi editi nella rivista sono valutati, conformemente agli standard scientifici internazionali, tramite un referaggio paritario secondo le modalità del *doppio cieco* (*double-blind peer review*) da due revisori anonimi, scientificamente attivi, di cui uno o ambedue interni alla rivista o uno o ambedue esterni (in caso di dichiarato conflitto di interessi, ambedue esterni agli organi della rivista). Questi sono individuati in un'ampia cerchia nazionale e/o internazionale di studiosi in base alle competenze disciplinari, al fine di determinare l'originalità, il grado elevato di approfondimento, il taglio critico e l'accuratezza nella ricerca delle fonti e della bibliografia e nell'informazione di base.

Terminata la procedura di referaggio nel rispetto dei tempi indicati, i revisori inviano un'apposita scheda di valutazione, scaricabile dal sito della rivista in formato PDF, all'indirizzo di posta elettronica caporedattore@synergheion.it.

La scheda di valutazione è costruita in modo da permettere ai revisori: a) di attribuire un punteggio per ciascuno dei quattro criteri di valutazione: 1) attualità, originalità, rilevanza del contributo; 2) accuratezza della ricerca e completezza delle informazioni fornite; 3) scorrevolezza, comprensibilità, chiarezza, essenzialità; 4) adeguatezza delle fonti e della bibliografia; b) di fornire una sintetica valutazione, adeguatamente giustificata, del contributo, specificando la meritevolezza, con l'eventuale suggerimento di modifiche o integrazioni, o la non meritevolezza di pubblicazione.

Ricevute le schede di valutazione, esse saranno inoltrate in forma anonima all'autore dal responsabile della Segreteria di redazione. In caso di valutazioni divergenti, il contributo sarà inviato a un terzo revisore anonimo (*referee adjudicator*), individuato dalla Direzione scientifica fra gli organi della rivista o esterno ad essi.

La rivista pubblica, a scadenza biennale, la lista dei revisori anonimi individuati, senza esprimere l'abbinamento ai contributi valutati. La Direzione scientifica si riserva il diritto di non adottare il referaggio paritario nel caso di contributi di studiosi di chiara fama. In questo caso, i contributi non sottoposti a referaggio saranno in numero proporzionato rispetto agli altri prodotti pubblicati in ciascun fascicolo.

I contributi che confluiscono nella collana editoriale "Quaderni di *Synergheion*" sono valutati da referaggio a *doppio cieco*, secondo le stesse modalità dei contributi sulla rivista, solo su richiesta dell'autore.

Nel caso di Atti di convegno, non è adottato il referaggio paritario e la cura del volume è interamente affidata al Comitato scientifico del convegno.